



Italia primo partner di arredamento della Cina

Crescita del 19% nell'export a gennaio-settembre 2015. Stima a fine anno di 270 milioni di euro. Ottimistiche le previsioni: +40% entro il 2019.

Il flusso dell'arredamento italiano verso la Cina è cresciuto negli ultimi anni a ritmi importanti, ponendo il Bel Paese al **primo posto a fine 2014 come Paese esportatore verso la Cina (233 milioni di euro)**.

L'Italia rappresenta dunque il primo partner di arredo della Cina, con una quota di mercato del 15% sul totale dell'import cinese (1.537 milioni di euro). Osservando le singole categorie merceologiche, il nostro Paese vanta una **leadership indiscussa nell'export di imbottiti, camere da letto e illuminazione decorativa** e un trend in forte crescita nelle cucine.

Complessivamente, le aziende italiane del settore arredo sono leader nell'export verso la Cina per il 70% dei prodotti di arredo.

Il dato trova conferma anche nelle ultime *elaborazioni del Centro Studi Federlegno Arredo Eventi su dati Istat*, secondo le quali, **tra gennaio e settembre 2015 le aziende italiane di arredo hanno esportato il 19% in più** dello stesso periodo dello scorso anno, portando la **stima a fine anno a 270 milioni di euro**.

Ottimi i risultati in particolare per imbottiti (+33%), cucine (+39%), camere da letto (+56%) e sistema illuminazione (+15%).

Ottimistiche anche le previsioni a medio termine: entro il 2019 le vendite di arredo italiano in Cina cresceranno del 40%.

La progressiva crescita delle vendite nel Paese del Dragone riflettono un livello di competitività dell'arredo italiano a livello internazionale. Terzo al mondo per export annuale complessivo (13,6 miliardi di euro), **il settore vanta il miglior saldo attivo di bilancia commerciale secondo solo alla Cina, con 10,3 miliardi di euro**.

La competitività commerciale del sistema va di pari passo con un altro primato importante, la sua **forza innovativa e creativa**: a oggi nel DB OHIM (Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno UE) sono depositati 22.741 disegni e modelli, più di Spagna, Francia, Gran Bretagna e Svezia messe insieme.

Milano, 17 dicembre 2015

Press info: press@salonemilano.it